

OIKOS

SVILUPPO ECO-LOGICO
ED ECO-NOMICO
DELLE COMUNITÀ



**VALLE
SERIANA**



**LAGHI
BERGAMASCHI**



**VALLE DI
SCALVE**



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Regione
Lombardia

Descrizione della Strategia

Il territorio individuato all'interno della SSL "OIKOS" è caratterizzato da un potenziale competitivo e di sviluppo su alcuni ambiti strategici ad oggi non pienamente espressi. L'incrocio tra la descrizione del territorio e del patrimonio ambientale, l'analisi socio-economica, l'analisi SWOT e i fabbisogni prioritari, frutto di un complesso di attività conoscitive miste (raccolta dati, confronto con gli indirizzi comunitari –Agenda 2030– e il PSP nazionale, consultazione con esperti di settore, ma soprattutto articolato percorso partecipativo che ha preso avvio dal processo di autovalutazione del GAL VSLBG coinvolgendo enti pubblici, privati, giovani, comunità, già descritto in precedenza) ha consentito di individuare l'idea-guida della strategia che costituisce il presupposto per l'individuazione degli obiettivi della stessa.

Seppur generalizzando, si può affermare che i **cambiamenti** che stanno interessando il nostro territorio **sono principalmente di tre tipi. Il primo è il cambiamento demografico**, che ha visto sempre più persone lasciare i paesi di crinale per trasferirsi verso il fondovalle o verso centri più grandi e serviti, con un progressivo spopolamento. Sempre più evidenti sono inoltre i **cambiamenti climatici** che hanno ricadute importanti anche a livello economico, ad esempio per il settore turistico, tradizionalmente legato alla stagione invernale, nonché per l'agricoltura, chiamata a rivedere la propria produzione tenendo conto di temperature più miti e, soprattutto negli ultimi anni, di lunghi periodi di scarsità idrica. Non da ultimo, il **cambiamento del sistema sociale**, strettamente connesso a quello demografico ed economico, per cui le persone fanno sempre più fatica a creare comunità coese e stanziali. A questi cambiamenti si è sovrapposta la visione di un luogo "altro" delle aree rurali e montane, unico e straordinario dove rifugiarsi per staccare dalla quotidianità: nel corso degli anni, gli operatori turistici, le amministrazioni e, in generale, gli abitanti del posto hanno continuato a scambiare il loro territorio – l'esperienza unica della loro terra – con le risorse economiche dei visitatori, in un processo di mercificazione che spesso coinvolge anche la stessa cultura locale, svuotandola così del significato vivo e quotidiano che consente a chi vive un luogo di identificarlo come la *casa a cui si appartiene e in cui si desidera abitare* anziché un mero luogo di residenza, spesso sostituibile con altri che offrono opportunità e servizi migliori.

La SSL, in complementarità con altri interventi di sistema già avviati (strategia aree interne, AREST, Valli prealpine...), **intende promuovere un'opera di riattribuzione di senso e progettualità che deve partire da chi vive nelle nostre comunità**, valorizzando le numerose pratiche che questi abitanti nel corso degli anni hanno sviluppato per prendersi cura del proprio territorio.

Non più aree rurali, intese come isolate, marginali, ma da vivere grazie alla generazione o ri-generazione di progettualità che nascono dal basso e che in qualche modo dimostrano grandi capacità di autogoverno.

Il ripensamento dei nostri luoghi deve partire da chi li abita e ha mantenuto le competenze del vivere in aree rurali/montane, rendendosi fautore del trasferimento ad altri di quelle competenze: le nostre comunità devono sviluppare **risposte originali e innovative**, volte alla gestione comune e generativa di prodotti e servizi che rispondono a specifiche esigenze di convivenza, sussistenza e «abitabilità» del territorio. Si tratta di riproporre i principi cardine della cultura e della tradizione rurale, attraverso approcci innovativi di governance, di processo e di servizi e in particolare per quanto riguarda:

1. **CONTINUITA' INTERGENERAZIONALE**: i nostri giovani devono intendere nuovamente il LORO territorio come utile per le loro aspirazioni. Per questo abbiamo cercato, e continueremo a farlo, di ascoltare e progettare insieme ai giovani, per comprendere le loro necessità affinché il territorio sia vivibile per loro in questo tempo. Allo stesso tempo non dobbiamo trattenerli sul territorio, siamo in un mondo in cui la mobilità e il flusso sono imprescindibili, ma dobbiamo aprire ponti sulla contemporaneità: essere attrattivi e rendersi vivibili e abitabili dal "mondo" che cerca luoghi come questo. Continuità intergenerazionale

significa quindi superare la trasmissione ereditaria come pratica strettamente familiare e aprirla al mondo: non è necessario che i giovani che abitano il territorio siano gli stessi che vi sono nati, ma che siano quelli che desiderano farlo, investendo e radicandosi nei luoghi sulla scorta di una scelta esistenziale per sé e per la propria famiglia che non necessariamente deriva dall'appartenenza familiare. In questo modo, il territorio montano potrà smettere di essere *vittima* della mobilità, diventandone generatore e attrattore all'interno di uno scambio fertile e innovativo con il mondo esterno. È quindi in questo senso che si inserisce il tema fondamentale, trasversale ai due ambiti tematici scelti, della Strategia Oikos: l'inclusione, la partecipazione attiva e la creazione di spazi per i giovani, affinché possano tornare a sentirsi protagonisti del futuro dei territori montani.

2. **CUSTODIA, CURA E USO DEL PROPRIO TERRITORIO.** Agire per fare impresa e sviluppare attività economiche sul territorio, curandolo, raccontandolo, rendendolo più bello anche nelle parti comuni e prossime, non è solo gratificante e necessario ma anche conveniente se diventa parte della strategia aziendale di produzione e di comunicazione. È in questo contesto che si inquadra la scelta dell'ambito tematico (1) "servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio". L'ambiente è, infatti, la prima casa delle comunità presenti, che deve essere curata e mantenuta per essere trasmessa alle comunità future. Casa non è da intendersi solo come luogo fisico ma come luogo di appartenenza, di valori e condivisione, oltre che di patrimonio materiale che consente il sostentamento e la prosperità. In questo senso è cruciale il concetto di servizi ecosistemici, che riconciliano l'ambiente naturale e la presenza umana in un circolo virtuoso: l'eco (oikos) – sistema fornisce alle comunità umane risorse sia materiali (come l'acqua, l'aria pulita, il suolo...) sia culturali e identitarie (il paesaggio modellato da millenni di attività umana, i prodotti tipici delle diverse località...) e, in cambio, la comunità si prende cura dell'ambiente preservandone gli equilibri e la biodiversità. È solo all'interno di un eco-sistema così concepito che si può, di conseguenza, sviluppare un'eco-nomia sostenibile.
3. **COMUNE SOPRAVVIVENZA:** le economie comunitarie, cioè tutti gli investimenti, i gesti, i prodotti che, benché individuali e volti all'interesse individuale impattano, incrociano ed alimentano anche la comunità, non saranno maggioritarie ma non possono nemmeno essere isolate o "eroiche". Pur intendendo lavorare su tutti i settori economici, la Strategia Oikos adotta il turismo come "porta d'accesso" alle economie di comunità. Da qui la scelta dell'ambito tematico numero (5) "sistema di offerta socioculturale e turistico-ricreativa locale", poiché in essa è possibile vedere il nuovo modello turistico a cui tendere: **il territorio, infatti, deve essere attrattivo per i turisti come conseguenza della qualità della vita e dei servizi a disposizione in primo luogo degli abitanti,** senza che residente e visitatore sino categorie separate e spesso in competizione per spazi, servizi e risorse. Anche questo aspetto trova rappresentazione nel complesso concetto di casa, dove l'accoglienza riservata all'ospite è riflesso del benessere di chi la vive quotidianamente. Questo richiede, conseguentemente, la cura eco-sistemica e la coesione comunitaria del territorio tutto, come descritto nei due punti precedenti.

Fondamentale nell'attivazione o ri-attivazione di progettualità è la componente innovativa e tecnologica: lo smart non risiede solo nelle città e i nostri territori esigono il valore aggiunto della tecnologia per compensare e trasformare i gap di accessibilità che presentano.

La SSL intende, in sintesi, porsi come **fattore di innesco capace di generare economie di luogo** che producono beni e servizi utili non solo a nutrire una dimensione di natura economica e occupazionale, ma anche offrire uno sviluppo sostenibile di lungo periodo a livello territoriale.

La *vision* che guida la strategia è quella di promuovere uno **sviluppo sostenibile delle comunità locali orientato all'ECO-NOMIA e all'ECO-LOGIA**, che consenta di vivere e abitare un territorio rurale:

- **funzionale**, ma anche consapevole della propria identità, per chi la vive, per chi la vivrà;
- **accogliente** per chi viene ospitato;
- **facilmente mantenibile o adattabile ai cambiamenti**, per chi lo governa;
- **piacevole, attrattivo, bello**, per chi proviene da fuori.

Elementi questi che hanno portato alla scelta del titolo della SSL "**OIKOS**" – casa/patrimonio/primo nucleo produttivo e radice di economia e di ecologia – ma che, come verrà più approfonditamente giustificato nella successiva esposizione, sono fortemente connessi alla scelta di sviluppare i 2 ambiti tematici:

- "sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali", l'offerta turistica e dei "servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio".

Oltre che dalla vision, che fornisce il quadro di sistema all'interno del quale inserire la SSL, il GAL ha operato una scelta degli obiettivi cercando di:

- sostenere qualificando e potenziando l'esistente;
- accompagnare e diffondere i processi di sviluppo virtuosi.

La SSL con il suo piano di interventi perseguirà i seguenti obiettivi generali (OG):

- **OG1. Migliorare la qualità della vita delle comunità locali**, valorizzando e mobilitando, in maniera integrata, tutte le risorse e le opportunità del territorio, **mediante la promozione del turismo sostenibile e di comunità come leva per dare slancio alle economie locali, creare opportunità occupazionali per le nuove generazioni e favorire l'inclusione sociale**;
- **OG2. Costruire e rinforzare le condizioni di gestione sostenibile dell'agricoltura e delle foreste** al fine di migliorare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, conservare e tutelare la biodiversità e il paesaggio e generare in modo equilibrato servizi ecosistemici per le comunità del territorio e per la società allargata;

Trasversale a questi due obiettivi, la SSL "OIKOS" intende anche:

- **OG3. Promuovere la formazione di capitale umano** capace di cogliere e agire all'interno dei processi di trasformazione e innovazione connessi allo sviluppo locale sostenibile, favorendo il ricambio intergenerazionale delle imprese locali, stimolando la nascita di nuove start-up e sostenendo processi di governance locale integrata

La Strategia ha declinato questi obiettivi generali in alcuni obiettivi specifici, che consentiranno di svolgere un'azione di monitoraggio e valutazione più puntuale.

Per quanto concerne l'**OG1**, gli obiettivi specifici individuati sono:

1. Accrescere la capacità delle reti locali di imprese di attrarre e accogliere visitatori promuovendo la conoscenza e la competitività del sistema;
2. Promuovere un'offerta turistica integrata e diffusa, di qualità e sostenibile basata su formule di fruizione estensiva e mobilità dolce;
3. Aumentare l'attrattività dell'area mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture (comprese anche quelle con finalità ricreative, culturali e turistiche);

4. Migliorare le infrastrutture informatiche dell'area non solo in termini fisici, ma anche in termini "immateriali" quali piattaforme informatiche funzionali alle comunità e alle attività in ambito rurale
5. Valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti negli alloggi e interventi di recupero e di complessi ed edifici funzionali allo sviluppo sostenibile del territorio;
6. Promuovere progetti integrati innovativi tra i vari attori locali per creare e/o organizzare funzioni turistiche delle zone rurali (itinerari/vie ciclopedonali; riqualificazione degli spazi, tutela del paesaggio, nuovi sistemi di mobilità, ecc.) e rafforzarne l'accessibilità (strutture e servizi per persone con bisogni speciali ecc.);
7. Rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale

Per quanto concerne l'**OG2**, gli obiettivi specifici individuati sono:

1. Promuovere un'agricoltura sostenibile, favorendo l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico e incentivando pratiche agricole che favoriscono la conservazione del suolo, la gestione sostenibile dell'acqua e la promozione della biodiversità
2. Preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici e garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
3. Sostenere la salvaguardia ambientale, la sorveglianza, la prevenzione, l'espletamento delle normali attività silvo-pastorali, la tutela e la gestione attiva del territorio al fine di evitarne l'abbandono culturale della montagna e promuovere la conservazione del paesaggio tradizionale
4. Prevenire i rischi di danni da disturbi naturali, biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e meteorologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico (compresi tempeste, vento e inondazioni);
5. Limitare i fenomeni di innesco di dissesto idrogeologico, incendi, fitopatie e attacchi di organismi nocivi e laddove necessario ripristinare le aree colpite e danneggiate da disturbi naturali, biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e meteorologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico (compresi tempeste, vento e inondazioni);
6. Valorizzare i sistemi agricoli e forestali come risorsa per lo sviluppo delle economie del territorio, attivando processi innovativi e reti di impresa e costruendo opportunità di coinvolgimento delle proprietà frammentate, attraverso forme associative (es. Associazioni Fondiarie - ASFO), consortili, convenzionate
7. Promuovere e facilitare accordi di filiera economica tra i diversi soggetti, a partire dalle proprietà, dalle imprese agricole e forestali, dai Consorzi e dagli utilizzatori

Gli obiettivi specifici connessi **all'OG3** sono:

1. Promuovere la crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali
2. Favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali
3. Sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali;

4. Accrescere tra gli attori dell'AKIS e gli utenti finali la cultura della prevenzione e gestione del rischio, a sensibilizzare gli operatori di settore alla lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro nel settore agricolo, a favorire la transizione verso la sostenibilità ambientale
5. Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali, con particolare attenzione ai giovani e alla parità di genere

Individuazione ambiti tematici e loro integrazione.

La scelta dei due ambiti (1. **servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio** e 5. **sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**) e sui cui impostare la strategia è stata determinata da una molteplicità di elementi.

I dati di contesto e la conseguente analisi SWOT indicano la varietà dell'offerta del sistema socio-culturale e turistico ricreativo presente sul territorio (dalla presenza di centri turistici attrattori, come Colere e Schilpario, Castione della Presolana, Gromo, Ardesio, Clusone, Lovere, Predore e Sarnico, alla molteplicità dei borghi caratteristici presenti sul territorio) e ne evidenziano il potenziale di crescita sia in termini di presenze turistiche sul territorio che in relazione a dinamiche imprenditoriali giovanili. La scelta di declinare l'obiettivo in un'ottica di turismo sostenibile e di comunità risponde alla *vision* dell'azione del GAL di sviluppo sostenibile delle economie locali, alle caratteristiche territoriali che possono contare su una fitta rete di cammini, ciclovie e sentieri, punti di interesse ambientali e culturali da valorizzare e porre sistema per proporre un'offerta socio-culturale e turistica integrata che può spaziare dal lago alla montagna. L'area del GAL è un territorio idoneo ad un turismo di prossimità, facilitando la destagionalizzazione dei flussi e promuovendo il contatto con la popolazione locale e la reale conoscenza del territorio e delle sue usanze e tradizioni.

Inoltre, sul territorio del GAL esistono associazioni/enti di promozione turistica e territoriale (Promoserio, Visit Lake Iseo, OrobieStyle) che già svolgono un'azione di coordinamento dell'offerta turistico-culturale-ricreativa e che il GAL ha inserito nel suo partenariato così da rafforzare l'azione integrata e di sistema nell'ambito di riferimento e operare in una logica di complementarità e valorizzazione di quanto già presente sul territorio. Parimenti lavorare su quest'ambito consente di attivare logiche sinergiche con altri programmi e strategie dettagliati nel paragrafo 3.3.e.

Per quanto riguarda l'ambito di intervento **servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio**, anche in questo caso la scelta è supportata dai rilievi di contesto e della SWOT che evidenziano come il territorio del GAL sia ricco di ambienti ad elevatissimo valore ecologico, biologico e culturale, tanto è che le Aree Protette interessano circa 485,74 kmq rappresentando il 48% del territorio complessivo, siano, inoltre, presenti Siti di Importanza Comunitaria/Zone Speciali di Conservazione (SIC, ZSC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" e sia compreso all'interno dell'ecoregione Alpi e Prealpi, la quale rappresenta un elemento di primo livello della rete ecologica. Il contesto naturale è completato da un fitto sistema di malghe e alpeggi che contribuisce a valorizzare il contesto montano delle Orobie connettendolo attraverso strade VASP o sentieri anche al paesaggio lacustre, fornendo un patrimonio ecologico e di biodiversità che è costituisce una risorsa fondamentale per poter costruire economie di luogo e promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità locali. Anche in questo caso sul territorio sono presenti attori istituzionali (Parchi, Comunità Montane, ERSAF) e privati (consorzio forestale e associazioni ambientali) che già hanno in essere politiche e progettualità sovracomunali che si pongono in una logica di complementarità e integrazione con la SSL.

Vista la declinazione che la strategia intende dare all'ambito 5 come turismo sostenibile e di comunità, l'integrazione con l'ambito 2 è imprescindibile. La stessa Organizzazione Mondiale del Turismo (UNTWO) specifica che "lo sviluppo del turismo sostenibile soddisfa i bisogni dei turisti e

delle regioni ospitanti e allo stesso tempo protegge e migliora le opportunità per il futuro. Si tratta di una forma di sviluppo che dovrebbe portare alla gestione integrata delle risorse in modo che tutte le necessità, economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte mantenendo al tempo stesso l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica e le condizioni di base per la vita".

Sia durante i tavoli di autovalutazione della precedente strategia che durante quelli promossi per la progettazione della nuova SSL e dell'area interna è emersa la volontà di attori pubblici e privati di **promuovere il rilancio dei territori promuovendo e sostenendo il turismo sostenibile e di comunità come fattore di traino delle economie locali**. Un turismo questo che può rappresentare un'importante leva di riscatto per i luoghi più in sofferenza (demografica, occupazionale ed economica) e in cerca di ridefinire la propria identità per dare una prospettiva alle nuove generazioni.

La scelta di questo modello di turismo implica una strettissima **connessione con il territorio, ci troviamo in un territorio ricco di risorse naturalistiche e paesaggistiche**, che presenta un grande potenziale del quale si è acquisita una maggior consapevolezza in concomitanza con l'emergenza sanitaria iniziata nel 2020. La **biodiversità e i servizi che essa** offre sono vitali per il turismo contribuendo notevolmente a rendere attrattive le varie destinazioni e quindi la loro competitività.

Inoltre, nel contesto territoriale di riferimento le **componenti agricola e forestale** continuano a costituire la matrice del paesaggio, anche in quelle aree più prossime alla conurbazione metropolitana. Questo permette di conservare spazi di verde, di diverso grado di naturalità, che spesso si intrecciano con lo sviluppo urbanistico, ma che offrono la possibilità di ricuciture territoriali.

La Strategia intende promuovere la funzione paesaggistica e turistica del territorio e del bosco, anche attraverso la valorizzazione delle reti sentieristiche di accesso e transito gestite dalle aziende agricole. Le aziende agricole giocano un ruolo fondamentale nella tutela del paesaggio e delle risorse, in quanto esse concorrono alla creazione della matrice del paesaggio e ne sono i custodi e protettori e nella SSL saranno destinatarie di fondi proprio per qualificarle sempre più in chiave verde. In tal senso, di primaria importanza è la costruzione delle condizioni di gestione sostenibile, la ricostruzione di una relazione identitaria e responsabile delle foreste e dell'agricoltura, per la tutela, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità, l'adattamento e la resilienza ai cambiamenti climatici in corso con il fine quello di generare servizi ecosistemici per le comunità del territorio e per la società allargata, secondo la visione di integrazione tra gli aspetti di tipo **ecologico ed economico**.

In un'ottica di sostenibilità, la costruzione di reti tra aziende agricole e gli altri portatori di interesse territoriale possono concorrere alla formazione di filiere locali (strutturate e integrate) capaci di fornire con regolarità produzioni di qualità, ma anche di organizzarsi in processi innovativi e in reti di impresa che forniscano anche nuovi prodotti nel settore della bioeconomia e della bioenergia, oltre a nuovi servizi economici.

Il progetto di cooperazione tra GAL "Orobikeando" della programmazione 2014-2020 aveva promosso una ricerca-azione del CREA che aveva messo in evidenza lo stretto legame tra turismo sostenibile/lento e servizi ecosistemici. In particolare, i Servizi Ecosistemici Culturali (CES) -benefici non materiali che l'umanità ottiene dagli ecosistemi attraverso l'arricchimento spirituale, lo sviluppo cognitivo, la riflessione, esperienze ricreative ed estetiche (MEA)- si esplicano in:

- Servizi spirituali (es. siti religiosi, contemplativi, ecc..)
- Valore educativo (es. siti di interesse naturalistico, specie rare, ecc..)
- Siti di ispirazione (creatività, ispirazione artistica, ecc..)

- Valore estetico (la bellezza delle cose)
- Senso del luogo (paesaggi storici)
- Valore culturale (tradizione, storia locale, ecc..)
- Servizi ricreativi ed Ecoturismo

I CES possono perciò essere una nuova chiave interpretativa della relazione Uomo-Ambiente rurale su cui implementare un approccio di tipo sistemico anche sulla gestione diretta dei luoghi e degli spazi al fine di massimizzare le opportunità di esperienza turistica.

La visione della SSL OIKOS lega i due ambiti tematici per rafforzare il ruolo dei sistemi rurali locali nella valorizzazione dei servizi ecosistemici mediante l'affermazione di modelli di gestione innovativi e sostenibili (secondo le 3 declinazioni di sostenibilità: ambientale, sociale ed economica) per lo sviluppo armonico dell'ecosistema rurale.

PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

La vision della strategia OIKOS vede come perno di tutti gli interventi **lo sviluppo eco-nomico ed eco-logico** delle comunità territoriali su cui opera il GAL e si fonda su un approccio globale ed integrato. Per tale ragione si è ritenuto opportuno attivare tutte le operazioni e garantire così la possibilità di intervenire sul territorio nel modo più ampio possibile.

La tabella 1 riporta il piano finanziario della strategia con la specifica per ciascun intervento dell'anno di attivazione. Si aggiunte inoltre la tabella 1.1 dove, essendo prevista nella strategia l'attivazione dell'operazione SRG07 che finanzia i costi di cooperazione dei soggetti beneficiari, è stata aggiunta una colonna con l'indicazione di una quota di riserva relativa altre misure della SSL (circa il 25%); dal momento che per alcuni interventi è prevista l'apertura dei bandi in più step la tabella 1.2 fornisce alcune indicazioni temporali (che potranno essere aggiornate in fase di definizione del piano attuativo).

Tabella 1 - Piano finanziario suddiviso per operazioni

SCHEDE PSN		Previsione dell'anno di attivazione	Contributo pubblico (€)
Codice Intervento PSP	Nome Intervento PSP		
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Azione D) Investimenti per il benessere animale	2024	400.000,00 €
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	2024	300.000,00 €

SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	2024	950.000,00 €
SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1) viabilità forestale e silvo-pastorale	2025	400.000,00 €
SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	2025	800.000,00 €
SRD12	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	2024	300.000,00 €
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	2024	20.000,00 €
SRH04	Azioni di informazione	2024	15.000,00 €
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	2024	30.000,00 €
SRG06 coop	Cooperazione transnazionale e interterritoriale tra GAL come previsto dall'intervento SRG06 "LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale"	2026	110.000,00 €
		2025	150.000,00 €
		2025	90.000,00 €
		2026	100.000,00 €
SRE04	Start-up non agricole	2025	210.000,00 €
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	2025	90.000,00 €
TOTALE			3.965.000,00 €
SRG06 - Gestione e Animazione	Gestione		549.750,00 €
	Animazione		
TOTALE SSL OIKOS			4.514.750,00 €

Tabella 1.1 - Piano finanziario suddiviso per operazioni con riserva SRG07

SCHEMA PSN		Intervento SSL		Entità del contributo allocato	Riserva SRG07	Previsione dell'anno di attivazione
Cod.	Nome	N.	Nome			
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Azione D) Investimenti per il benessere animale	1	ALLEVAMENTO SOSTENIBILE	400.000,00 €	100.000,00 €	Il semestre 2024
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	2	SISTEMAZIONI AGRARIE DI MONTE, AMBIENTE E POZZE D'ABBEVERATA	300.000,00 €	70.000,00 €	Il semestre 2024
SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	3	RETI E SERVIZI RURALI	950.000,00 €	300.000,00 €	Il semestre 2024
SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1) viabilità forestale e silvo-pastorale	4	STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI	400.000,00 €	100.000,00 €	Il semestre 2025
SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	5	SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	800.000,00 €	250.000,00 €	I semestre 2025
SRD12	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	6	PREVENZIONE E RIPRISTINO DEI DANNI ALLE FORESTE	300.000,00 €	80.000,00 €	Il semestre 2024
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati	7	FORMAZIONE PER LO SVILUPPO LOCALE	20.000,00 €	8.000,00 €	I semestre 2024

	e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali					
SRH04	Azioni di informazione	8	INFORMAZIONE AL TERRITORIO RURALE	15.000,00 €	5.000,00 €	I semestre 2024
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	9	AZIONI DIMOSTRATIVE	30.000,00 €	10.000,00 €	I semestre 2024
SRG06 coop	Cooperazione transnazionale e interterritoriale tra GAL come previsto dall'intervento SRG06 "LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale"	10.1	GIOVANI, INNOVAZIONE E LAVORO JOB OPPORTUNITY AND INNOVATION (JOIN)	110.000,00 €		I semestre 2026
		10.2	TURISMO RURALE: NUOVI ORIZZONI E APPROCCIO ECOSISTEMICO	150.000,00 €		I semestre 2025
		10.3	AGRICOLTURA TRADIZIONALE, PAESAGGIO E SERVIZI ECOSISTEMICI: OLIVICOLTURA	90.000,00 €		I semestre 2025
		10.4	COMUNITA' FORESTALI, ACCORDI DI FORESTA E SELVICOLTURA MULTIFUNZIONALE	100.000,00 €		I semestre 2026
SRE04	Start-up non agricole	11	PREMIO GIOVANI - IMPRESE EXTRA AGRICOLE	210.000,00 €	60.000,00 €	I semestre 2025

SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	12	COOPERAZIONE LOCALE	90.000,00 €		Il semestre 2025
TOTALE Interventi				3.965.000,00 €	983.000,00 €	
Percentuale di riserva per SRG07					25%	
SRG06 - Gestione e Animazione				549.750,00 €		
TOTALE SSL (comprensiva dei costi di gestione e animazione)				4.514.750,00 €		

Tabella 1.2 - Piano finanziario suddiviso per annualità di attivazione

Entità del contributo allocato	Previsione dell'anno di attivazione	STANZIATO					
		2024	2025	2026	2027	2028	2029
400.000,00 €	II semestre 2024	200.000,00 €	100.000,00 €		100.000,00 €		
300.000,00 €	II semestre 2024	110.000,00 €	70.000,00 €		120.000,00 €		
950.000,00 €	II semestre 2024	250.000,00 €	300.000,00 €	250.000,00 €	150.000,00 €		
400.000,00 €	II semestre 2025		200.000,00 €		200.000,00 €		
800.000,00 €	I semestre 2025		450.000,00 €		350.000,00 €		
300.000,00 €	II semestre 2024	140.000,00 €	80.000,00 €		80.000,00 €		
20.000,00 €	I semestre 2024	10.000,00 €	10.000,00 €				
15.000,00 €	I semestre 2024	7.000,00 €	8.000,00 €				
30.000,00 €	I semestre 2024	15.000,00 €	15.000,00 €				
110.000,00 €	I semestre 2026			55.000,00 €	55.000,00 €		
150.000,00 €	I semestre 2025		75.000,00 €	75.000,00 €			
90.000,00 €	I semestre 2025		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €		
100.000,00 €	I semestre 2026			50.000,00 €	50.000,00 €		
210.000,00 €	I semestre 2025		120.000,00 €			90.000,00 €	
90.000,00 €	II semestre 2025		90.000,00 €				
3.965.000,00 €		732.000,00 €	1.548.000,00 €	460.000,00 €	1.135.000,00 €	90.000,00 €	- €

Il piano finanziario riflette inoltre la stretta connessione tra gli ambiti tematici, individuati per perseguire gli obiettivi e dare concretezza alla visione.

Gli interventi individuati a sostegno dell'ambito 1 "servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio" consentono a quelli dell'ambito 5 "sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali" di declinare la proposta di sviluppo socio-economico in chiave sostenibile dal punto di vista ambientale e parimenti quelli dell'ambito 5 garantiscono la sostenibilità economica e sociale a quelli dell'ambito 1. Molti degli interventi hanno un legame talmente stretto tra i due ambiti che la distribuzione del budget tra i due ambiti è sostanzialmente omogenea con una leggera prevalenza sull'ambito 5 (52% del budget). Solo per le operazioni SRD02 ed SRD12 si è ritenuto opportuno far afferire il budget al solo ambito 1, anche se aziende agricole che si qualificano sempre più in chiave "verde" e foreste e boschi ben curati e mantenuti entrano a pieno titolo negli asset di offerta turistica che si qualifica come lenta, sostenibile e di comunità.

Tabelle 1.3 - Piano finanziario suddiviso per annualità di attivazione

SCHEDA PSN		Intervento SSL		Entità del contributo allocato per AMBITO	
Cod.	Nome	N.	Nome	AMBITO 1 servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;	AMBITO 5 sistemi di offerta socioculturali e turistico- ricreativi locali
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Azione D) Investimenti per il benessere animale	1	ALLEVAMENTO SOSTENIBILE	400.000,00 €	- €
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	2	SISTEMAZIONI AGRARIE DI MONTE, AMBIENTE E POZZE D'ABBEVERATA	230.000,00 €	70.000,00 €
SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	3	RETI E SERVIZI RURALI	100.000,00 €	850.000,00 €

SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1) viabilità forestale e silvo-pastorale	4	STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI	300.000,00 €	100.000,00 €
SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	5	SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	200.000,00 €	600.000,00 €
SRD12	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	6	PREVENZIONE E RIPRISTINO DEI DANNI ALLE FORESTE	300.000,00 €	- €
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	7	FORMAZIONE PER LO SVILUPPO LOCALE	10.000,00 €	10.000,00 €
SRH04	Azioni di informazione	8	INFORMAZIONE AL TERRITORIO RURALE	7.500,00 €	7.500,00 €
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	9	AZIONI DIMOSTRATIVE	15.000,00 €	15.000,00 €
SRG06 coop	Cooperazione transnazionale e interterritoriale tra GAL come previsto dall'intervento SRG06 "LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale"	10.1	GIOVANI, INNOVAZIONE E LAVORO JOB OPPORTUNITY AND INNOVATION (JOIN)	55.000,00 €	55.000,00 €
		10.2	TURISMO RURALE: NUOVI ORIZZONI E APPROCCIO ECOSISTEMICO	- €	150.000,00 €
		10.3	AGRICOLTURA TRADIZIONALE, PAESAGGIO E SERVIZI ECOSISTEMICI: OLIVICOLTURA	45.000,00 €	45.000,00 €
		10.4	COMUNITA' FORESTALI, ACCORDI DI FORESTA E	100.000,00 €	- €

			SELVICOLTURA MULTIFUNZIONALE		
SRE04	Start-up non agricole	11	PREMIO GIOVANI - IMPRESE EXTRA AGRICOLE	90.000,00 €	120.000,00 €
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	12	COOPERAZIONE LOCALE	45.000,00 €	45.000,00 €
TOTALE				1.897.500,00 €	2.067.500,00 €
TOTALE Percentuale				48%	52%

Per quanto riguarda il cronogramma di spesa, la tabella 2 riporta gli importi a stanziamento, relativi alle risorse previste nei bandi, e gli importi del contributo pubblico impegnato (a seguito di approvazione della graduatorie). A queste si aggiungono poi le risorse relative alla gestione e animazione dell'operazione SRG06. La prima annualità si prevede di aprire tutte le operazioni tranne la SRD08 ,la SRD09, i progetti di cooperazione tra GAL (SRG06 cooperazione), la SRE04 e la SRG07.

In particolare nel primo semestre saranno aperti i bandi delle operazioni di formazione, informazione e azioni dimostrative (SRH03-04-05) per affiancare alle iniziative di animazione territoriale specifici interventi che possano stimolare il territorio su progettualità innovative e di sistema. Nel seconda metà del 2024 verranno aperti gli altri bandi.

Il primo anno sarà caratterizzato da una significativa attività di animazione per stimolare il territorio alla definizione di progettualità integrate e coerenti con gli obiettivi della strategia; particolare attenzione verrà riservata alla SRG07 che prevede interventi per cui sono state individuate delle riserve per gli investimenti sulle varie operazioni e che necessiterà di un approccio progettuale innovativo e di sistema. Per i bandi aperti nella seconda metà dell'anno di riferimento si è stimato che l'impegno di spesa (approvazione graduatorie) sarà l'anno successivo.

Tabella 2 – Previsione di spesa

Anno	Previsione di spesa	Contributo pubblico impegnato	Risorse SRG06 Gestione e Animazione
2024	732.000,00 €	32.000,00 €	60.000,00 €
2025	1.548.000,00 €	1.375.000,00 €	90.000,00 €
2026	460.000,00 €	1.083.000,00 €	105.000,00 €
2027	1.135.000,00 €	955.000,00 €	105.000,00 €
2028	90.000,00 €	520.000,00 €	105.000,00 €
2029	- €	- €	84.750,00 €
Totale strategia	3.965.000,00 €	3.965.000,00 €	549.750,00 €